

IL PATTO TRA PIEMONTE, LOMBARDIA, VENETO ED EMILIA ROMAGNA

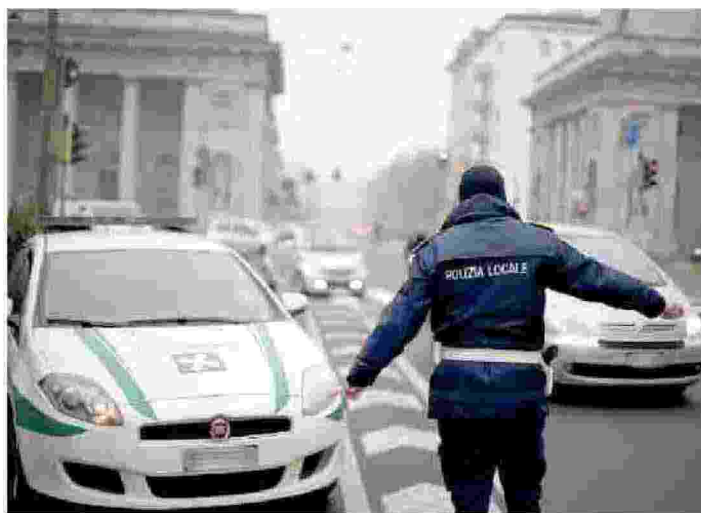
Le città del Nord Italia fermano i motori Euro 3

Il divieto scatterà l'anno prossimo dal 1° ottobre al 31 marzo
La misura riguarderà i Comuni con più di trentamila abitanti

MAURIZIO TROPEANO
TORINO

«Il diesel ha una prospettiva non di lunghissima durata». Graziano Delrio, ministro delle Infrastrutture, esprime il suo punto di vista inaugurando il salone dell'Auto di Torino. Ieri la sua tesi ha trovato conferma nel Patto contro lo smog firmato a Bologna, in occasione del G7 Ambiente da Piemonte, Lombardia, Veneto ed Emilia Romagna e dal ministro dell'Ambiente, Gian Luca Galletti, che ha annunciato 16 milioni di finanziamenti. Tra le misure previste, infatti, c'è quello dell'introduzione progressiva di un divieto di circolazione nei mesi invernali (dal primo ottobre al 31 marzo di ogni anno) dal lunedì al venerdì dei motori diesel. E poi sono previsti interventi anche sul riscaldamento, le stufe alimentate con bio-masse e le emissioni in agricoltura. Provvedimenti che dovrebbero servire all'Italia e alle Regioni per rispondere alle sollecitazioni dell'Ue che ha aperto una procedura di sanzione che potrebbe concludersi con il pagamento di una multa da 1 miliardo.

Le misure strutturali
Dal primo ottobre 2018, i piani per la qualità dell'aria delle



STEFANO PORTA/L'ESPRESSO

Lo stop
Regioni del bacino padano bloccheranno gli Euro 3 dal 1° ottobre al 31 marzo dal lunedì al venerdì (dalle 8,30 alle 18,30)

quattro Regioni del bacino padano prevederanno la limitazione della circolazione fino al 31 marzo dal lunedì al venerdì e dalle ore 8,30 alle ore 18,30, per le autovetture e i veicoli commerciali ad alimentazione diesel fino all'Euro 3. Due anni dopo il divieto sarà esteso agli Euro 4 e il 1° ottobre del 2025 sarà allargato anche agli Euro 5.

Le misure riguarderanno le zone urbane dei Comuni con più di 30.000 abitanti, nelle

aree di superamento dei valori delle polveri sottili e del biossido di azoto. «Si tratta - spiega Alberto Valmaggia, assessore all'Ambiente del Piemonte - di quei comuni che in questi anni hanno dovuto affrontare l'emergenza che rientrano all'interno delle aree di criticità individuate dall'Unione europea». Un'area dove si concentrano la gran parte degli insediamenti produttivi e vivono 23 milioni di cittadini.

L'inverno 2017

L'accordo fissa modalità comuni di individuazione e contrasto delle situazioni di accumulo degli inquinanti atmosferici con particolare riferimento al Pm10. Sono stabiliti due livelli di allerta: il primo scatterà dopo 4 giorni consecutivi di superamento dei limiti delle polveri. In questo caso i divieti previsti fino ai diesel euro 3 saranno estesi alle autovetture fino a diesel Euro 4 e ai veicoli commerciali fino al diesel Euro 3. E poi limite di 19 gradi per il riscaldamento di abitazioni ed esercizi commerciali (con una tolleranza di 2 gradi. Il secondo livello di allerta scatterà dopo sforamenti consecutivi per 10 giorni. Le misure temporanee (aggiuntive) prevedono un'ulteriore estensione delle limitazioni per i veicoli commerciali diesel fino all'Euro 4.

6,5

milioni
Sono le vetture Euro circolanti in Italia (dato al 31 dicembre 2015) su un totale di poco meno di 36 milioni di auto

2020

anno
La limitazione sarà estesa agli Euro 4 entro il 1° ottobre 2020 e agli Euro 5 entro il 1° ottobre 2025

Eco-bonus

A livello regionale sarà promossa la sostituzione dei veicoli più inquinanti con mezzi a basso impatto ambientale, come i veicoli elettrici, ibridi elettrico-benzina, monovalenti, metano e Cpl, Bifuel benzina/metano e benzina/Cpl con la concessione di contributi. Ogni regione approverà il proprio bando sapendo di poter contare su un stanziamento statale complessivo di 4 milioni.

Le attività agricole

I Piani di qualità dell'aria delle Regioni sosterranno interventi per la riduzione delle emissioni prodotte dalle attività agricole (tra cui la copertura delle vasche di stoccaggio di liquami, una corretta modalità del loro spandimento e dell'applicazione dei fertilizzanti). E previsto un contributo statale fino ad 8 milioni.

© SPA/AGENZIE DI RITRATTO

